



Adriano Modica Il fantasma ha paura

dal 10 settembre nei negozi
un disco Trovarobato (TRB 007)
distribuito da Audioglobe

Prodotto da Adriano Modica e Trovarobato
Registrato da Enzo Cimino agli studi Magazzino bis di Bologna
Masterizzato da Francesco Fabiano allo studio di Max Trisotto a Padova

Adriano Modica è nato nel 1977 a Reggio Calabria e vive a Bologna.

Ha alternato carriera musicale a carriera cinematografica partecipando ad alcuni film e fiction.

Suona il basso e canta nella band di **Marco Parente** e negli **Ulan Bator**.

Il fantasma ha paura è "l'album di pietra", secondo di una trilogia di cui *Annanna*, "l'album di stoffa", è il primo capitolo; *La sedia*, "l'album di legno", attualmente in lavorazione, è il terzo e ultimo atto.

Presentandosi in forma di concept, *Il fantasma ha paura* rappresenta l'incontro con la realtà, appena fuori dalle porte dell'infanzia.

Fra gli ospiti dell'album troviamo Gak Sato al theremin, Enrico Gabrielli (Mariposa, Afterhours) alla pianolina Bontempi, Daniele Calandra (Addamanera) ai cori, Gianni Brancati alla chitarra elettrica e la piccola Rebecca ai cori.

"La terza mano" è il gruppo che accompagna Adriano Modica nel disco e nelle sue esibizioni live.

E' composto da: Bruno Crucitti (ex Jetlag), batteria e scatole; Marco Meduri (ex Jetlag), basso, stick, synth e cori; Gianluca Giusti (Mariposa, Alessio Lega), piano elettrico, synth e cori.

↻ Discografia ↻

2003 *Iano* (ep) (Bleuaudio)

2003 *Ingranaggi*, musiche per lo spettacolo teatrale di Bernardo Migliaccio Spina (inedito)

Trilogia di *Iano*:

2005 *Annanna - l'album di stoffa* (inedito)

2007 *Il fantasma ha paura - l'album di pietra* (Trovarobato/Audioglobe)

200? *La sedia - album di legno* in lavorazione

www.adrianomodica.it

myspace.com/adrianomodica

la famosa etichetta trovarobato

p.zza di porta mascarella 2/2 - 40126 bologna, tel. e fax +39 051 587 22 26

ufficiostampa@trovarobato.com - www.trovarobato.com

per concerti: gianluca@trovarobato.com mob. +39 333 25 44 26

Adriano Modica

Sono nato nel 1977. In seguito ci ho riprovato diverse volte, spesso con ottimi risultati.
Non mi ricordo dov'ero prima e cosa ho fatto dopo.



Quand'ero piccolo avevo paura del tre di bastoni e dell'asso di spade e ogni tanto sentivo gente sotto il letto.
Questo mi preoccupava, perché sapevo che ero io che me lo stavo inventando.



Sotto il cuscino tenevo sempre delle figurine immaginarie con le facce delle mie fidanzate. Le ho amate alla follia.
Qualcuna sapeva anche come mi chiamavo.



Mi piaceva disegnare e a tutti piacevano i miei disegni.
Io pensavo: da che branco di incompetenti sono circondato!



Mi piaceva dormire, ed è stato nel sonno che ho fatto le cose più belle della mia vita.



Un giorno mio padre mi dice: "Scegli, o un fucile o una chitarra". Io volevo il fucile e ho scelto la chitarra.
Ecco spiegato il mio rapporto conflittuale con la musica.



In un periodo della mia vita ho fatto l'attore.
L'unica cosa di cui sono fiero è il corto, perché per il resto ho fatto fiction.
Mi divertiva essere pagato per fare finta, fino a quel momento l'avevo sempre fatto gratis.



Paradossalmente in quel periodo un sacco di conoscenti mi guardavano con stima e rispetto.
Io amareggiato pensavo: a te sicuramente sarebbero piaciuti i disegni che facevo da bambino.



Mi ritengo una persona ottimista, socievole e progressista i giorni pari.
Pessimista, asociale e conservatrice i giorni dispari.
La domenica non ho mai capito se è pari o dispari. Tuttavia spesso la sua tristezza mi mette di buonumore.



Suono chitarra, basso, batteria, pianola e aggeggi vari. Tutti male, ma canto meglio.



Adoro il suono vintage, perché mi ricorda quando non c'ero.

🌀 Progetti paralleli 🌀

Suono il basso e faccio i cori effettati con **Marco Parente** e da poco con gli **Ulan Bator**.
Mi scompongo alla batteria, alla chitarra classica e al piano nei **John Merrick**.
Suono ogni tanto il basso con gli **Addamanera**.
Ho fatto un paio di concerti alla voce e chitarra con **Il Parto delle Nuvole Pesanti**.

🌀 Televisione 🌀

Io ti salverò di Mario Caiano, *Francesco* di Michele Soavi,
Distretto di polizia 2, *Un medico in famiglia 3*

🌀 Cinema 🌀

Troppo vento (cortometraggio di Fabio Mollo),
Tre metri sopra il cielo di Luca Lucini, *Ho voglia di te* di Luis Prieto